



COPIA

**Deliberazione del Consiglio Comunale
del 22-12-2016 N. 47**

Oggetto: Proposta di modifica dello Statuto della Società controllata "Doccia Service S.r.l." per l'adeguamento al Testo Unico delle società partecipate D.Lgs. n. 175/2016. Approvazione.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 15,00, in Sesto Fiorentino in Sala 5 Maggio, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'Adunanza il Presidente IVAN MOSCARDI.

All'inizio della seduta risultano presenti all'appello:

FALCHI LORENZO	P	BRUSCHI GABRIELLA	P
MADAU JACOPO	P	ROGAI VANNA	P
MARIANI GIULIO	P	SALVADORI MARCO	P
SACCONI ANTONIO	P	ZAMBINI LORENZO	P
FALCHINI IRENE	P	MARTINI SARA	P
PACCHIAROTTI MARA	P	CALZOLARI MARCO	P
MARZOCCHINI MARCO	P	ADAMO MICHELE	P
MOSCARDI IVAN	P	BASSI ALESSIO	P
GAMBACORTA GIULIANO	A	QUERCIOLI MAURIZIO	P
BARDUCCI ANDREA	P	TERZANI SERENA	P
CONTI CRISTINA	P	CAVALLO PIETRO POMPEO	P
STERA AURELIO	P	TAURIELLO MARIA	P
GUARDUCCI ANDREA	P		

PRESENTI N. 24 - ASSENTI N. 1

E' presente altresì, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Segretario Comunale PAOLA ANZILOTTA. Scrutatori designati: MARZOCCHINI MARCO, ROGAI VANNA, MARTINI SARA.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni:

SFORZI DAMIANO	P
BECATTINI MARCO	A
BICCHI SILVIA	A
GOLINI DONATELLA	P
KAPO DIANA	P
KALMETA MASSIMILIANO	P
SANQUERIN CAMILLA	P

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.
(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni in società di capitali;
- con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 è stato introdotto il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito Testo Unico) il quale ha ad oggetto *“la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta”*;

PREMESSO ALTRESÌ che il citato Testo Unico detta specifiche norme per le società in controllo pubblico e, fra le altre, fornisce indicazioni circa alcune previsioni da adottarsi negli statuti di tali società;

CONSIDERATO che all'articolo 2 del citato decreto è definita “controllo” la situazione descritta nell'articolo 2359 c.c. con la precisazione che “il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

DATO CONTO che l'art. 2359 c.c. identifica il controllo con la disponibilità della maggioranza delle azioni esercitabili nell'assemblea ordinaria della società o dei voti sufficienti per l'esercizio di influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, oltreché in caso di particolari vincoli contrattuali;

VISTA la disciplina del Testo Unico e in particolare gli articoli di seguito richiamati in ordine alle previsioni statutarie obbligatorie per le società in controllo pubblico;

RICHIAMATO l'articolo 11, comma 9, del Testo Unico che richiede espressamente che gli statuti delle società in controllo pubblico prevedano:

“a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;

b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;

c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;

d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società”;

DATO CONTO che lo stesso articolo 11, al suo comma 13, prevede che: *“le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto”*;

PRESO ATTO delle disposizioni degli articoli 3 e 11, comma 4, che intervengono anch'esse a disciplinare materie aventi riflesso sugli statuti delle società in controllo pubblico stabilendo in particolare che:

- *nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore;*
- *nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale;*
- *“qualora la società (a controllo pubblico) abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120 in materia di equilibri di genere;*

VISTO l'articolo 16 del Testo Unico che al suo comma 3 prevede che gli Statuti delle società in house, devono *“prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici socie e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*;

RILEVATO ALTRESÌ che il Testo Unico (art. 11, comma 16) dispone che nelle *“società a partecipazione pubblica, ma non a controllo pubblico, l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale propone agli organi societari l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10”* dell'articolo 11, ovvero disposizioni in materia di compensi massimi attribuibili agli organi societari ed ai dirigenti ed ai vincoli in tema di indennità o trattamenti di fine rapporto;

PRESO ATTO che il Comune di Sesto Fiorentino non detiene società partecipate in misura superiore al dieci per cento del capitale sociale, che ricadano nella fattispecie descritta nel paragrafo che precede;

OSSERVATO che il termine previsto dal Testo Unico di che trattasi per l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico è stabilito, dall'articolo 26, comma 1, nel 31 dicembre 2016;

VISTO l'articolo 7 del D. Lgs. 175/2016;

RICHIAMATA la nota del 5.12.2016 con la quale il Comune di Sesto Fiorentino richiedeva formalmente a “Doccia Service S.r.l.”, società a controllo pubblico partecipata al 100%, di procedere all'adeguamento dello statuto societario per conformarlo alle disposizioni del decreto, fornendo precise indicazioni sulle integrazioni e/o modifiche da apportare allo statuto vigente, da trasmettersi entro e non oltre il 13.12.2016;

PRESO ATTO della trasmissione da parte della società “Doccia Service S.r.l.” della proposta di modifica richiesta con nota del 16.12.2016;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della proposta di modifica dello statuto societario di “Doccia Service S.r.l.” per conformarlo alle disposizioni del Testo Unico ed in particolare ai suoi articoli 3, 16 e 11, nei tempi previsti dallo stesso decreto;

RITENUTO infine di dare mandato al Sindaco o suo rappresentante nell' assemblea straordinaria dei soci della società "Doccia Service S.r.l." ad approvare le modifiche strettamente necessarie per l'adeguamento normativo di che trattasi oltre a quanto eventualmente necessario per ottenere un miglioramento della stesura formale complessiva dello statuto, incaricandolo di relazionare a questo organo sulle modifiche specificamente apportate alla società;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto non è necessario richiedere l'espressione del parere di regolarità contabile;

VERIFICATA la propria competenza fissata dall'art. 42, comma 2 lett. e), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 24/03/2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'anno 2016;

RICHIAMATE

- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 2.5.2016, assunta con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativi allegati;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri spettanti alla Giunta Comunale n. 153 del 9.06.2016 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018 – approvazione";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29.7.2016 con la quale sono stati approvati la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale al bilancio di previsione 2016-2018, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29.11.2016 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2016-2018. Variazioni di competenza e variazioni di cassa. Variazione n.2016/63";

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore M. Kalmeta, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri S. Terzani, S. Martini, A. Sacconi, A. Guarducci, M. Tauriello, M. Quercioli, il Sindaco L. Falchi e l'Assessore M. Kalmeta, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che nel corso della discussione è entrato l'Assessore S. Bicchi e sono usciti l'Assessore D. Golini e l'Assessore D. Kapo;

UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere J. Madau, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 24

- Consiglieri votanti n. 16

- Consiglieri astenuti n. 8 (L. Zambini, S. Martini, M. Calzolari, M. Adamo, A. Bassi - Partito Democratico, M. Quercioli e S. Terzani - Insieme cambiamo Sesto-Per Sesto Bene Comune P. P. Cavallo - Movimento 5 Stelle);

- Voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Sinistra Italiana, Per Sesto);

- Voti contrari n. 1 (M. Tauriello - Forza Italia);

DELIBERA

1. di prendere atto che il Testo Unico ha reso obbligatoria l'effettuazione di alcune integrazioni agli statuti delle società in controllo pubblico ed *in house* partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino, come indicate in narrativa, entro il 31.12.2016;
2. di approvare la proposta di modifica statutaria conseguente agli adeguamenti normativi di cui al Testo Unico (come meglio specificato in narrativa) allo Statuto di "Doccia Service S.r.l.", società a controllo pubblico partecipata al 100%, come trasmessa a questo ente con nota del 16.12.2016 di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dar mandato al Sindaco o suo delegato nell'assemblea straordinaria dei soci della società "Doccia Service S.r.l.", di approvare le modifiche statutarie strettamente conseguenti agli adeguamenti normativi di cui trattasi, oltre a quanto eventualmente necessario per ottenere un miglioramento della stesura formale complessiva dello statuto, incaricandolo di relazionare a questo organo sulle modifiche specificamente apportate alla società;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/000;

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della successiva e separata votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 24

- Consiglieri votanti n. 16

- Consiglieri astenuti n. 8 (L. Zambini, S. Martini, M. Calzolari, M. Adamo, A. Bassi - Partito Democratico, M. Quercioli e S. Terzani - Insieme cambiamo Sesto-Per Sesto Bene Comune P. P. Cavallo - Movimento 5 Stelle);

- Voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Sinistra Italiana, Per Sesto);

- Voti contrari n. 1 (M. Tauriello - Forza Italia);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Pareri allegati alla deliberazione n. 47 del 22-12-2016 avente ad oggetto:
“Proposta di modifica dello Statuto della Società controllata "Doccia Service S.r.l." per
l'adeguamento al Testo Unico delle società partecipate D.Lgs. n. 175/2016.
Approvazione.”
(Proposta del 14-12-2016 n. 77)**

Sulla presente deliberazione è stata condotta l'istruttoria del responsabile del procedimento. Sesto Fiorentino, 14-12-2016	Il Responsabile del Procedimento F.to PAOLA ANZILOTTA
--	--

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.). Sesto Fiorentino, 15-12-2016	Il Dirigente/Responsabile F.to PAOLA ANZILOTTA
---	---

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to IVAN MOSCARDI

Il Segretario Comunale
F.to PAOLA ANZILOTTA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente delibera è pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune di Sesto Fiorentino e diviene esecutiva nei modi e nei tempi di cui all'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.